Pubblico Impiego - Portale Nazionale

"L'ufficiale giudiziario"

Liguria e Toscana; ennesima emergenza, ennesimo dissesto idrogeologico, ennesimo fallimento della previsione, prevenzione e protezione della popolazione.



Alessandria, 01/11/2011

Catastrofi annunciate; sono ormai decenni che denunciamo, in splendida solitudine, l'incapacità gestionale de territorio di questo paese, potremmo cambiare solo la data a vecchi comunicati che risulterebbero attualissimi.

Forse oggi dovremmo riciclare qualche frase populista di un noto sindaco italiano ed inviare il Ministro dell'Interno, *del quale in questo momento ci sfugge persino il nome tanto è vicino ai Pompieri,* alla "rottamazione" di qualche Dirigente del Corpo nazionale: a partire dai suoi vertici, per iniziare **IL** vero e proprio processo di riforma dell'ente.

Vi chiederete il perché di una cosi forte affermazione?

Lo smantellamento del C.N.VV.F. è sotto gli occhi di tutti i dipendenti di questo Dipartimento, da quando al Viminale è ritornato l'attuale Capo del Corpo, il processo di riforma **di militarizzazione** dei Vigili del Fuoco e di pubblicizzazione del rapporto di lavoro, ha subito un'accelerazione; norme interne sempre più restrittive persino lesive dei diritti e della libertà dei lavoratori, tagli alla componente permanete del Corpo e potenziamento di quella Volontaria e in Quiescenza. L'ingegnere si sta creando, tra pensionati e volontari, il suo piccolo esercito o bacino di consenso.

Il fallimento di questa politica però è sotto gli occhi di tutti, non ultima l'emanazione della nuova circolare sulle Colonne Mobili che va a sostituire o meglio, cancellare e azzerare la nota Circolare 28.

Prima prova pratica di questa ennesima riforma del Corpo l'emergenza mal tempo che ha duramente colpito la Liguria e la Toscana lo scorso fine ottobre.

Un fallimento, un totale fallimento; ancora più disorganizzazione ancor più confusione e mancanza di coordinamento.

Naturalmente i fedeli sostenitori dello Stato si nascondono dietro alla mancanza di risorse, di soldi.

Bene, viene però spontaneo chiedersi: "*ma se i tagli sono stati fatti a tutti gli enti come mai altri stanno ancora in piedi e noi arranchiamo?*"

Un esempio pratico per tornare alle gestione dell'ultima emergenza; in tutta Italia, da quando è arrivato QUESTO Capo del Corpo, dell'intera flotta aerea dei Vigili del Fuoco sono rimasti operativi solo 2 elicotteri AB412, il resto è storia.

Eppure dalle immagini in televisione tutti quanti abbiamo visto che sopra i celi di Liguria e Toscana volavano per prestare soccorso innumerevoli elicotteri della Marina (*per fare un esempio*) con a bordo il famoso Soccorso Alpino (*altri finti volontari come quelli del C.N.VV.F.*)!

Ma come, se non ci sono soldi, solo gli elicotteri dei Vigili del Fuoco sono fermi?

Ma come mai su elicotteri dello Stato (Marina ecc.) i volontari del CNSAS al posto dei nostri Aereo-Soccorritori SAF2B del C.N.VV.F.?

Vuoi vedere che se prestiamo l'attuale Capo del Corpo alla Marina anche i loro elicotteri rimangono a terra.....?

Si, sempre più convinti - la rottamazione (*dei Dirigenti*) è l'unica speranza di sopravvivenza del C.N.VV.F. - Capo del Corpo e i Dirigenti dell'Emergenza erano già dipendenti rodati dello Stato durante la prima Repubblica, *va bé la riforma delle pensioni ma ….. a tutto c'è un limite, alla fine ci tocca dar ragione persino a Renzi.*

I colleghi, i lavoratori, si devono rendere conto che l'attuale stato del Corpo nazionale ha un **nome** ed un **cognome** e non è solo frutto della crisi e della poca attenzione del Governo di turno;

per feste e cerimonie il Capo del Corpo trova sempre le risorse… che strano.

QUESTE INCAPACITA' DIRIGENZIALI DEVONO ESSERE PREMIATE